



**ORDINE
DEI DOTTORI COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI CONTABILI
DI ASCOLI PICENO**

RENDICONTO GENERALE DELLA GESTIONE ANNO 2023

NOTA INTEGRATIVA

Gentili Colleghi,

i documenti di bilancio sono stati redatti in osservanza al Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, adottato dall'Ordine di Ascoli Piceno con gli opportuni adattamenti.

Il rendiconto generale della gestione si compone dei seguenti documenti fondamentali:

- Rendiconto Finanziario Gestionale;
- Stato Patrimoniale e Conto economico;
- Nota integrativa;
- Situazione amministrativa.

Il Conto del Bilancio o Rendiconto Finanziario Gestionale espone i risultati della gestione delle entrate e delle uscite, suddivise nel Rendiconto della gestione di competenza secondo due differenti criteri di imputazione temporale delle operazioni, quello di competenza finanziaria e quello di cassa. Il criterio di competenza finanziaria attribuisce una operazione di entrata o di spesa all'esercizio nel quale la stessa è stata accertata o impegnata. Si precisa che un'entrata si considera "accertata" quando vengono determinati tutti gli elementi che identificano il credito, tipicamente la motivazione, il debitore, l'esatto ammontare del debito e la sua scadenza.

Un'uscita si considera "impegnata" quando sussiste la manifesta volontà di vincolare fonti finanziarie ad uno scopo preciso ed entro una determinata scadenza.

Il criterio di cassa, invece, pone l'attenzione sul momento monetario, ovvero una entrata è tale nel momento in cui viene riscossa e un'uscita è tale nel momento in cui avviene il pagamento. Attraverso la gestione dei residui attivi e passivi si ha il collegamento tra la gestione di competenza finanziaria e quella di cassa.

E', infatti, attraverso la determinazione dei residui che si ha l'identificazione delle entrate e delle spese accertate o impegnate alla fine dell'esercizio, ma non ancora incassate o pagate.

Il Rendiconto Finanziario Gestionale riporta, inoltre, le previsioni iniziali, le variazioni deliberate in corso d'anno al preventivo e le previsioni definitive. Esso si articola in titoli-categorie-capitoli, raffronta i dati di previsione con i dati consuntivi ed evidenzia:

- le entrate di competenza dell'anno, accertate, riscosse e da riscuotere;
- le uscite di competenza dell'anno, impegnate, pagate e da pagare;
- la gestione dei residui attivi e passivi;
- le somme riscosse e pagate in conto competenza ed in conto residui;
- il totale dei residui attivi e passivi da trasferire all'esercizio successivo.

Nel Rendiconto vengono evidenziate anche le variazioni intervenute rispetto al Conto Preventivo 2023, che successivamente è stato oggetto di variazioni deliberate nel corso del 2023.

Nel dettaglio, le entrate correnti accertate ammontano complessivamente ad Euro 145.181,69 con uno scostamento complessivo di Euro 2.811,69 rispetto al bilancio preventivo 2023 che aveva stanziato il minor importo di Euro 142.370,00.

Le uscite impegnate ammontano complessivamente ad Euro 133.593,12 con uno scostamento complessivo di Euro 8.942,31 (tenuto conto delle variazioni al preventivo per Euro 3.410,43) rispetto al bilancio preventivo 2023 che aveva stanziato il maggior importo di Euro 139.125,00, di cui Euro 1.087,79 in conto capitale.

Il Rendiconto finanziario gestionale evidenzia quindi un avanzo complessivo di Euro 145.729,98 tenuto conto dell'avanzo iniziale al 01/01/2023 di Euro 134.141,41.

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione conseguito nel corso dell'anno 2023 risulta così prevista:

- parte vincolata Euro 31.009,71 pari al Fondo TFR al 31/12/2023;
- parte disponibile Euro 114.720,27.

Il Bilancio economico/patrimoniale evidenzia invece la rappresentazione dei fatti di gestione dell'Ordine sulla base del principio della competenza economica

evidenziando, di conseguenza, il risultato economico di esercizio (avanzo/disavanzo).

I dati illustrati nel Bilancio economico/patrimoniale tengono conto, in relazione a ciascuna posta o aggregato, anche dei valori dell'esercizio precedente e la relativa differenza.

La Situazione amministrativa evidenzia infine la formazione dell'avanzo di amministrazione; alla consistenza di cassa iniziale vengono sommate le riscossioni, riclassificate in conto competenza e in conto residui e vengono sottratti i pagamenti, anch'essi distinti in conto competenza ed in conto residui, per poi aggiungere i residui attivi e sottrarre i passivi.

Per entrambe le tipologie di residuo si è operata la distinzione tra quelli formati negli esercizi precedenti e quelli sorti nel corso dell'esercizio di cui siamo chiamati ad approvarne il consuntivo.

1. Andamento della gestione.

La gestione dell'anno considerato ha avuto il normale andamento proprio di un ordine professionale; non vi sono stati, infatti, particolari avvenimenti da menzionare.

Gli iscritti all'Ordine, rispetto al precedente anno, sono riassunti nella seguente tabella:

ISCRITTI AL	ALBO	ELENCO SPECIALE	STP
31/12/2022	374	14	4
31/12/2023	379	16	4

Le quote di iscrizione relative all'anno considerato, iscritte in bilancio alla voce "contributi annuali", ammontano ad Euro 141.569, tenuto conto delle variazioni intervenute in corso d'anno dovute a iscrizioni e cancellazioni.

2. Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di particolare rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

3. Costi sostenuti e risultati conseguiti (importi arrotondati all'euro)

Dall'esame del Conto Economico si evince un avanzo di Euro 1.653 che così si riassume, salvo arrotondamenti:

DESCRIZIONE		
PROVENTI		
Contributi a carico degli iscritti (quote iscritti e praticanti)		142.869
Proventi iniziative culturali		0
Quote di partecipazione degli iscritti all'onere di particolari gestioni (liquidazione parcelle e certificati)		541
Contributi enti vari		0
Interessi attivi su depositi e conti correnti		358
Recuperi e rimborsi		1.414
Sopravv. attive su residui		0
Totale proventi		145.182
COSTI		
Oneri per il personale in servizio	38.500	
Uscita per l'acquisto di beni di consumo e servizi (dettaglio sul conto economico)	21.414	
Uscite per funzionamento uffici (affitti, pulizia, utenze, servizi postali, cancelleria, stampati e assicurazioni)	22.087	
Uscite per prestazioni istituzionali (Consiglio Nazionale)	47.760	
Oneri finanziari	656	
Oneri tributari	2.089	
Sopravvenienze passive/Rimborsi	0	
Accantonamento al fondo TFR	2.449	
Accantonamento fondo svalutazione crediti	5.580	
Ammortamenti	2.994	
Sopravvenienze passive residui	0	
Totale costi	143.529	
Avanzo Economico	1.653	
Totale a pareggio	145.182	145.182

In merito alle principali voci di proventi e costi si comunica quanto segue:

Proventi

- Contributi annuali ordinari (quote degli iscritti) Euro 141.569 rispetto ad Euro 140.943 del 2022, con un incremento di Euro 626. Tale incremento è dovuto in parte alla differenza positiva tra le iscrizioni e le cancellazioni ed in parte all'incremento degli iscritti nella categoria di età superiore ai 36 anni.
- Tassa iscrizione praticanti Euro 1.300 rispetto ad Euro 1.200 del 2022, con un incremento di Euro 100.

PRATICANTI 2023	QUOTA ISCRIZIONE	TOTALE 2023
13	Euro 100,00	Euro 1.300

- Diritti di segreteria, proventi liquidazioni parcelle e rilascio certificati per complessivi Euro 541.
- Interessi attivi su depositi e conti correnti per complessivi Euro 358.
- Recuperi e rimborsi spese per complessivi Euro 1.414.

Costi

Oneri per il personale in attività: la spesa sostenuta sulla scorta del contratto di lavoro vigente ammonta complessivamente ad Euro 38.500, di cui Euro 29.157 per retribuzioni ed Euro 9.343 per oneri contributivi.

Nell'ambito dei costi per l'acquisto dei beni di consumo, sostenuti per un totale complessivo di Euro 21.414, si segnalano:

- Acquisti materiali di consumo e noleggi per Euro 1.595;
- Compensi a terzi e assistenza annuale software per Euro 11.909. La voce comprende canoni di manutenzione sito internet, canone programma di contabilità e costi di aggiornamento e assistenza procedure informatiche (pago PA) e consulenze informatiche per gestione sito web e hardware;
- Contributo Centro Studi per Euro 6.000. La voce si riferisce alla spesa di competenza dell'anno 2023 per contributi all'attività formativa (convegni e

- seminari) svolta dal Centro Studi per conto dell'Ordine. L'Ordine partecipa con versamenti a favore del Centro Studi per la copertura delle spese a cui lo stesso non può far fronte con entrate proprie (convegni e corsi a pagamento);
- Contributo Unione Regionale per Euro 1.144. La voce è riferita al costo di partecipazione all'associazione costituita nel 2013 tra tutti gli Ordini delle Marche.
 - Saf Mediodriatico per Euro 766. La voce è riferita al costo di partecipazione alla Scuola di alta formazione Mediodriatico.

Nell'ambito dei costi per il funzionamento degli uffici, sostenuti per un totale complessivo di Euro 22.087, si segnalano:

- Affitto e spese condominiali per Euro 15.600;
- Servizi di pulizia per Euro 1.473;
- Servizi telefonici per Euro 3.245;
- Servizi postali per Euro 43;
- Cancelleria e stampati per Euro 561;
- Assicurazioni per Euro 1.165.

Nell'ambito dei costi per prestazioni istituzionali si evidenzia il contributo di Euro 47.760 in favore del Consiglio Nazionale computato sulla scorta dei seguenti criteri:

- Euro 30 a titolo di contributo per gli iscritti di età inferiore a 36 anni (rif. informativa CNDCEC n. 128 del 30/10/2020);
- Euro 130 a titolo di contributo per gli iscritti di età superiore a 36 anni.

Nell'ambito dei costi per oneri finanziari e oneri tributari si evidenzia che sono stati imputati costi rispettivamente per Euro 656 per spese e commissioni bancarie ed Euro 2.089 per imposte e tasse (Irap su retribuzioni personale dipendente).

Il fondo TFR evidenzia l'accantonamento effettuato ai sensi di legge in favore del personale dipendente per l'importo di Euro 2.449.

Nell'ambito dei costi per accantonamento al fondo svalutazione crediti si evidenzia l'imputazione dell'importo di Euro 5.580 per la svalutazione di crediti relativi a quote di iscrizione impagate negli anni pregressi.

Per quanto concerne la voce Ammortamenti si segnala l'importo complessivamente imputato pari ad Euro 2.994.

4. Elementi richiesti dall'art. 2427 c.c.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DEL BILANCIO E NELLE RETTIFICHE DI VALORE

I criteri di valutazione applicati sono quelli previsti dall'art. 2426 del Cod. Civ.; non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione previsti, in quanto incompatibili con la rappresentazione "veritiera e corretta" della situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e del risultato economico di cui all'art. 2423 co. 4.

Le valutazioni nella loro generalità sono state effettuate con prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

IMMOBILIZZAZIONI

In osservanza al regolamento di amministrazione e contabilità è stato redatto nel primo esercizio di attività dell'Ordine l'inventario dei beni mobili. I beni sono classificati nelle previste categorie e l'iscrizione è avvenuta al costo di acquisto desunto dai bilanci degli ordini dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri fino alla data del 31/12/2007 e dal costo d'acquisto sostenuto negli esercizi successivi. Tale valore è stato quindi rettificato dal fondo ammortamento calcolato applicando i coefficienti previsti dal D.M. 31 dicembre 1988, ritenendoli adeguati al reale utilizzo e/o deperimento dei beni.

Non vi sono state rivalutazioni.

In base al principio di cui sopra sono state applicate le seguenti aliquote:

◆ Arredamento	15%
◆ Macchine d'ufficio	20%
◆ Immobilizzazioni diverse	5 anni

Le immobilizzazioni diverse sono costituite dalle spese per l'acquisto di software vari e alla realizzazione del sito internet avvenuta nel 2019.

Gli altri costi aventi utilità pluriennale connessi ai lavori eseguiti sull'attuale sede, risultano totalmente ammortizzati.

CREDITI

I crediti sono costituiti da crediti verso gli iscritti (Euro 19.338) e sono riportati al valore nominale, al lordo del fondo svalutazione crediti di Euro 6.830 iscritto per le potenziali inesigibilità degli stessi.

DISPONIBILITA FINANZIARIE

Sono iscritte per il loro effettivo importo.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

L'importo evidenziato in bilancio pari ad Euro 31.010 rappresenta l'effettivo debito maturato verso le due dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente.

DEBITI

Risultano iscritti per importi corrispondenti al valore nominale.

RICAVI E COSTI

Sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza, al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi (art. 2425-bis).

NOTIZIE SULLA COMPOSIZIONE DELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

Viene esposta qui di seguito la composizione del Fondo di dotazione esposto in bilancio al 31/12/2022 pari ad Euro 109.745,49, derivante dall'incremento del patrimonio dello scorso esercizio dovuto all'avanzo conseguito. Nella nota integrativa relativa all'esercizio 2008 sono stati esposti i conteggi che hanno portato al patrimonio netto iniziale derivante dall'unificazione dei due Ordini alla data del 1 gennaio 2008.

Fondo di dotazione esposto nel bilancio al 31/12/2022	109.745
Avanzo esercizio precedente	1.027
Fondo di dotazione esposto nel bilancio al 31/12/2023	110.772

5. Illustrazione delle risultanze finanziarie complessive (importi arrotondati all'euro)

La situazione di cassa relativa all'esercizio appena trascorso è la seguente, salvo arrotondamenti:

ENTRATE	CONSUNTIVO 2023
Saldo di cassa iniziale	120.092
Entrate riscosse	141.569
Uscite Pagate	131.593
Fondo cassa finale	130.068

Le disponibilità finanziarie al 31/12/2023 consentono all'Ordine di far fronte in maniera regolare alle spese dei primi mesi dell'anno successivo fino all'incasso delle quote di iscrizione 2024 che avviene a partire dal mese di aprile.

6. Destinazione dell'avanzo economico/Copertura del disavanzo economico

L'avanzo economico dell'esercizio di Euro 1.653 va ad incrementare il patrimonio netto di Euro 110.772.

7. Raccordo fra la gestione dei residui attivi e passivi ed i crediti e debiti della situazione patrimoniale

I residui attivi e passivi indicati nel Rendiconto Finanziario Gestionale trovano rispondenza nella Situazione Patrimoniale, come si evince dal prospetto seguente:

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - RESIDUI ATTIVI	19.745
STATO PATRIMONIALE – ATTIVITA' – CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE NETTI	19.745
RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE - RESIDUI PASSIVI	5.673
STATO PATRIMONIALE – PASSIVITA' – DEBITI	5.673

8. Composizione dei residui attivi e passivi per ammontare ed anno di formazione e classificazione in base al diverso grado di esigibilità

RESIDUI ATTIVI	ANNO 2023
Crediti verso iscritti per quote di iscrizione	19.338
Crediti verso Enti Previdenziali e Erariali	407
Totale	19.745
RESIDUI PASSIVI	ANNO 2023
Debiti verso fornitori	2.728
Debiti verso Enti Previdenziali ed Erario	83
Debiti diversi	2.862
Totale	5.673

9. Composizione delle disponibilità liquide

La composizione delle disponibilità liquide è data principalmente dal saldo del conto corrente intrattenuto presso Intesa Sanpaolo:

Cassa	25
Conto corrente bancario	128.491
Depositi cauzionali	1.552
Totale	130.068

10. Ammontare dei compensi spettanti ai membri del Consiglio e ai Revisori

Non sono previsti compensi né rimborsi spese per l'attività dei membri del Consiglio e dei Revisori.

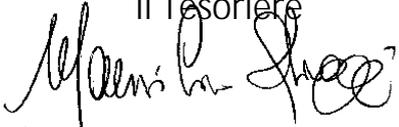
11. Dati relativi al personale dipendente e agli accantonamenti per trattamento fine rapporto

L'Ordine ha alle proprie dipendenze n. 2 impiegate part-time e l'importo totale del Fondo TFR al 31/12/2023, secondo la normativa vigente, è di Euro 31.010 al netto dell'anticipazione di Euro 8.700 avvenuta nel 2014 e di Euro 15.600 avvenuta nell'anno 2019.

12. Conclusioni

A conclusione della presente relazione, il Consiglio propone all'Assemblea di destinare l'intero avanzo di amministrazione dell'esercizio 2023 ad incremento della parte disponibile dell'avanzo di amministrazione complessivo.

Ascoli Piceno, 28 marzo 2024.

Il Tesoriere

(Rag. Massimiliano Filiaggi)